



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1828

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Nomina della Commissione tecnica per l'esame delle offerte presentate dagli operatori economici partecipanti alla procedura aperta per l'affidamento, suddiviso in tre lotti e su delega delle A.P.S.P. Civica di Trento, Margherita Grazioli di Trento e Beato de Tschiderer di Trento, del servizio di ristorazione collettiva in favore delle medesime Aziende (lotto 1: CIG 7656236DCE; lotto 2: CIG 766025633A; lotto 3: CIG 7660160401).

Il giorno **22 Novembre 2019** ad ore **12:35** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

ROBERTO FAILONI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

Le Aziende pubbliche di servizi alla persona Civica di Trento, Margherita Grazioli di Trento e Beato de Tschiderer di Trento, le quali hanno individuato l'A.P.S.P. Civica di Trento quale Ente capofila (di seguito anche: Ente delegante), hanno demandato all'Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti (di seguito: APAC), quale centrale di committenza, l'espletamento della gara indicata in oggetto, da esperirsi mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 16 e 17 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 (Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990);

L'Ente delegante, con proprio provvedimento n. 379 del 15.10.2018, ha approvato gli atti propedeutici alla pubblicazione della procedura di gara oggetto di delega per un importo complessivo, riferito ai tre lotti, pari ad Euro 36.289.440,92, comprensivo degli eventuali rinnovi. Il predetto importo va considerato al netto degli oneri fiscali e comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ammontanti a complessivi Euro 9.900,00 e comprende i costi stimati della manodopera, ai sensi dell'art. 23, c. 16, del d.lgs. 50/2016.

L'Ufficio Gare dell'APAC ha conseguentemente provveduto, ai sensi dell'art. 13, c. 1, della legge provinciale 2/2016 e secondo le disposizioni di cui agli artt. 72 e 73 del decreto legislativo 50/2016, alla predisposizione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale dell'UE e del disciplinare di gara (prot. n. S171/2019/16467/3.5/1745-2018), pubblicati entrambi in data 10.01.2019, fissando quale termine per la presentazione delle offerte il giorno 18.03.2019 ad ore 12:00 e quello di apertura delle stesse il giorno 20.03.2019 alle ore 9:00.

Gli elementi di valutazione e i punteggi da attribuire, sia per quanto riguarda l'offerta tecnica che per quanto concerne l'offerta economica, sono elencati nel paragrafo 18 del disciplinare di gara.

Sulla base di quanto precede, si rende ora necessario procedere all'individuazione dei componenti della Commissione tecnica preposta all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche presentate dagli operatori economici partecipanti, sulla base dei parametri indicati nel disciplinare di gara, organo che proporrà all'Amministrazione i punteggi e i giudizi tecnici conclusivi necessari per addivenire all'aggiudicazione.

Preso atto che con delibera della Giunta provinciale n. 1838 del 5 ottobre 2018 è stato approvato il nuovo atto organizzativo dell'APAC, il cui art. 4 dispone: *“per le procedure a evidenza pubblica che prevedano, quale criterio di aggiudicazione, l'offerta economicamente più vantaggiosa con elementi di valutazione aventi natura discrezionale, la Giunta Provinciale nomina apposita commissione tecnica, la cui presidenza spetta ad un Dirigente o Direttore della Provincia esperto nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto. In caso di carenze in organico, o di esigenze oggettive comprovate, la presidenza può essere attribuita ad un Dirigente o Direttore degli Enti strumentali esperto nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, individuati dai medesimi Enti.*

Fino a quando non risulta possibile scegliere i commissari tra gli esperti iscritti agli albi istituiti rispettivamente dalla Provincia o dall'ANAC, secondo quanto previsto dall'articolo 21 della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, gli ulteriori componenti della commissione tecnica sono individuati, in relazione alle professionalità richieste, dal Dirigente generale del Dipartimento competente nella materia oggetto del contratto, di regola, attraverso apposita ricognizione nell'ambito del proprio dipartimento, ovvero delle altre strutture provinciali o degli Enti strumentali, rispettando, ove possibile, la parità di genere. L'Ente per conto del quale l'Agenzia opera come centrale di committenza ha la facoltà di segnalare il nominativo di un esperto che può assumere il ruolo di componente nell'ambito della commissione tecnica. In quest'ultimo caso, l'Ente delegante assume l'impegno a sostenere direttamente tutte le spese per eventuali compensi spettanti all'esperto segnalato ed alla relativa corresponsione.

Ai commissari e al presidente della commissione tecnica si applicano le cause di astensione e di incompatibilità previste dall'ordinamento provinciale, anche se riferite ai lavori pubblici, e statale; inoltre, i medesimi non possono avere assunto il ruolo di Presidente del seggio di gara.

Il provvedimento di nomina della commissione tecnica, da sottoporre all'approvazione della Giunta Provinciale, è istruito dal Servizio appalti e proposto attraverso il Dipartimento organizzazione personale e affari generali.

La funzione di segretario verbalizzante è assunta dal personale della struttura provinciale o dell'Ente strumentale o dell'Amministrazione per conto della quale viene gestita la procedura di gara individuato dalla medesima struttura o Ente o Amministrazione, oppure in caso di carenze in organico o di esigenze oggettive comprovate da un componente della stessa commissione tecnica”.

Sulla base delle predette disposizioni, l'Ufficio Gare dell'APAC ha chiesto al Responsabile unico della procedura dell'Ente delegante di individuare il nominativo di un commissario e/o del segretario verbalizzante e alla struttura provinciale competente per materia di individuare i restanti componenti della Commissione, cui attribuire il ruolo, rispettivamente, di Presidente e di commissario esperto.

Il Responsabile unico della procedura della A.P.S.P. Civica di Trento, con propria nota del 27.06.2019 (acquisita al protocollo provinciale sub n. 415848 dd. 02.07.2019), ha individuato quale componente esperto il dott. Emiliano Feller, Biologo e Dirigente di stabilimento della Centrale del latte di Vicenza, assumendosi direttamente le eventuali spese connesse all'espletamento dell'incarico come disposto dalla citata deliberazione della Giunta provinciale n. 1838 del 5 ottobre 2018.

Il competente Dirigente generale del Dipartimento Salute e politiche sociali, d'intesa con il Dirigente del Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza, con nota n. 654245 dd. 23.10.2019, ha individuato i restanti nominativi, di seguito indicati, in ragione dei *curricula* professionali e delle specifiche professionalità possedute, risultate adeguate al settore cui inerisce l'appalto:

- Presidente: dott. Michele Bardino, Dirigente dell'UMSE Analisi e sviluppo delle politiche sanitarie della Provincia autonoma di Trento;
- Commissario: dott.ssa Simonetta Lunardi, Dietista presso il Servizio di Dietetica e nutrizione clinica dell'Ospedale S. Chiara di Trento dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento.

A causa della mancanza di personale in organico, le funzioni di segretario verbalizzante saranno svolte da un componente della Commissione tecnica designato dal Presidente della medesima.

Il Presidente e il commissario sopra individuati si sono resi disponibili a svolgere l'incarico loro proposto, senza oneri per la Provincia autonoma di Trento e hanno inviato, in segno di accettazione, la *“Dichiarazione di assenza delle cause di incompatibilità e di conflitti di interesse/obblighi di astensione (art. 21 comma 5 della L.P. 9 marzo 2016, n. 2; art. 77 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; art. 60 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.; paragrafo 3 delle Linee guida ANAC n. 5 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016; artt. 9 co. 5 e 23 del Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021 della Provincia Autonoma di Trento; Codice di comportamento dei dipendenti pubblici)”*.

Il commissario individuato dall'Ente delegante, dott. Emiliano Feller, si è reso disponibile a svolgere l'incarico proposto senza oneri per la Provincia autonoma di Trento e ha inviato, in segno di accettazione, la *“Dichiarazione di assenza delle cause di incompatibilità e di conflitti di interesse/obblighi di astensione (art. 21 comma 5 della L.P. 9 marzo 2016, n. 2; art. 77 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; art. 60 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.; paragrafo 3 delle Linee guida ANAC n. 5 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016; artt. 9 co. 5 e 23 del Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021 della Provincia Autonoma di Trento; Codice di comportamento dei dipendenti pubblici)”*.

Sulla base delle suddette dichiarazioni, che rimangono conservate agli atti dell'Amministrazione, il Servizio Appalti dell'APAC ha verificato l'assenza delle cause impeditive di cui all'art. 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

In ottemperanza al Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021 della Provincia autonoma di Trento, sono stati acquisiti agli atti dalle competenti Procure della Repubblica e dal Ministero della Giustizia, rispettivamente, i certificati dei carichi pendenti e i casellari giudiziali dei componenti la Commissione.

Al componente esterno dott. Emiliano Feller è applicabile il Codice di comportamento dei dipendenti della provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in quanto compatibile, nonché la clausola di decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi ivi previsti.

Il termine massimo per l'espletamento dell'incarico assegnato alla Commissione tecnica e decorrente dall'adozione del presente provvedimento è computato ai sensi dell'art. 18, c. 5, della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento);
- visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- vista la legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 4 (Compensi ai componenti delle commissioni, consigli e comitati comunque denominati, istituiti presso la Provincia di Trento);

- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento);
- visto l'atto organizzativo dell'APAC approvato con delibera della Giunta provinciale n. 1838 del 5 ottobre 2018;
- visto il Piano di prevenzione della corruzione 2019-2021 della Provincia autonoma di Trento e il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia e il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente delegante la procedura di gara;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, legalmente espressi

d e l i b e r a

- 1) di nominare la Commissione tecnica per l'esame delle offerte tecniche presentate dagli operatori economici partecipanti alla gara d'appalto di cui all'oggetto, indetta mediante il sistema della procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, formata dai seguenti componenti:
 - Presidente: dott. Michele Bardino, Dirigente dell'UMSE Analisi e sviluppo delle politiche sanitarie della Provincia autonoma di Trento;
 - Commissari: dott.ssa Simonetta Lunardi, Dietista presso il Servizio di Dietetica e nutrizione clinica dell'Ospedale S. Chiara di Trento dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento, e dott. Emiliano Feller, Biologo e Dirigente di stabilimento della Centrale del latte di Vicenza;
- 2) di attribuire le funzioni di segretario verbalizzante del collegio di cui al precedente punto 1) ad uno dei componenti della Commissione tecnica designato dal Presidente della medesima;
- 3) di incaricare la Commissione di cui al precedente punto 1) di valutare le offerte tecniche presentate dagli operatori economici partecipanti alla procedura di gara in oggetto indicata, secondo i criteri previsti nel disciplinare di gara;
- 4) di precisare che al componente esterno dott. Emiliano Feller è applicabile il Codice di comportamento dei dipendenti della provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in quanto compatibile, nonché la clausola di decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi ivi previsti;
- 5) di dare atto che, ai sensi degli artt. 1 e 2 della legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 4, e di quanto previsto dall'Atto organizzativo dell'APAC, ai componenti della Commissione tecnica individuati all'interno dell'Amministrazione provinciale non spettano compensi o indennità aggiuntivi;
- 6) di dare altresì atto che le eventuali spese sostenute per l'incarico del commissario dott. Emiliano Feller sono assunte direttamente dall'Ente delegante;
- 7) di rilevare, conseguentemente, che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del bilancio provinciale;
- 8) di precisare infine che il termine massimo per l'espletamento dell'incarico, decorrente dall'adozione del presente provvedimento, è computato ai sensi dell'art. 18, c. 5, della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2.

Adunanza chiusa ad ore 13:45

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace